

Nota del Policlinico Riuniti di Foggia del 1 dicembre 2020

5^ Livello di allerta Covid – Unità specialistiche: Ostetricia e Ginecologia Covid

La direzione generale ha attivato già da qualche settimana, nell'ambito del piano aziendale dell'emergenza Covid, un nuovo livello di allerta per la particolare virulenza con conseguente alta ospedalizzazione dei pazienti positivi al coronavirus presso il Policlinico Riuniti nel mese di novembre.

Si tratta del **5^ livello di allerta**, previsto solo al verificarsi di condizioni epidemiche eccezionali e rappresenta una sorta di mobilitazione generale di unità operative specialistiche: fin dall'inizio della pandemia erano già state interessate da riconversione alcune strutture specialistiche complesse come l'Endocrinologia e la Reumatologia a cui si sono aggiunte, in ordine temporale, la Nefrourologia, la Gastroenterologia Covid e la Chirurgia Covid.

Adesso risponde all'appello l'**Ostetricia e Ginecologia con un nuovo modulo Covid che sarà attivato oggi a partire dalle ore 18.00.**

Nei casi in cui le condizioni cliniche ne rendano necessaria l'ospedalizzazione, il Policlinico Riuniti si impegna anche in questo caso ad assicurare il massimo dell'assistenza medica e sanitaria alle partorienti affette da Covid-19 e ai bambini positivi senza ostacolare, nel contempo, l'ordinaria attività in sicurezza del reparto di Ostetricia. Sono queste le priorità per le quali la direzione generale dell'azienda ospedaliera ha provveduto ad attivare – in virtù dell'aumento di casi di positività dal coronavirus e del conseguente crescente numero di pazienti per i quali si è reso necessario il ricorso alle cure ospedaliere – questo specifico modulo Covid che sarà così organizzato:

- **15 nuovi posti letto** destinati esclusivamente alle donne in gravidanza e ai bambini positivi al Covid-19

Si tratta di una decisione assunta nell'ottica di una nuova e migliore organizzazione delle attività rivolte a pazienti che per la loro condizione di fragilità necessitano di una più analitica ed approfondita attenzione, soprattutto in ragione del fatto che l'attività di Ostetricia rientra per sua natura tra quelle non programmabili e per le quali non è possibile operare una contrazione o una sospensione, a differenza di quanto è stato disposto, ad esempio, per gli interventi di carattere chirurgico non urgente.

Il modulo di Ostetricia Covid sarà ubicato al primo piano del plesso Maternità (ex Ginecologia Ospedaliera) con tale disponibilità:

- **5 stanze di degenza** saranno attrezzate con fasciatoio e munite di tutti i presidi utili alle prime fasi di allattamento e alle cure del neonato
- **6 posti letto** destinati alle pazienti in attesa di esito del tampone
- **3 ambulatori-visita** che ospiteranno due stanze ostetrico-ginecologiche e una pediatrica adibite all'accettazione urgente delle donne e dei bambini che per diverse ragioni accedono al Policlinico. Tali aree saranno ubicate al piano terra del plesso Maternità

A svolgere funzioni di coordinamento del nuovo modulo di Ostetricia Covid saranno la dottoressa **Sabina Di Biase** ed il dottor **Antonio Lacerenza** ai quali è assegnata la responsabilità di interfacciarsi con le diverse strutture del Dipartimento Donna-Bambino. Referente per la direzione sanitaria sarà la dottoressa **Cristina Sponzilli**.

<L'attivazione di questo ulteriore modulo dedicato ai pazienti Covid positivi e in questo caso particolare alle donne in gravidanza e ai bambini – specifica il direttore generale del Policlinico Riuniti **Vitangelo Dattoli** – denota la forte attenzione dell'ospedale verso le categorie più fragili in un frangente evidentemente complesso e in evoluzione, soprattutto in questa fase di alto rischio e in presenza di una progressiva complicazione del panorama epidemico legato ad un significativo aumento dei casi di contagio sul territorio provinciale. Facciamo viaggiare su binari paralleli l'interesse primario dei nostri sforzi contro il nemico comune: alzare il livello di guardia e parallelamente la qualità dell'assistenza, anche in considerazione dell'attività svolta in questo campo dal Policlinico Riuniti che registra circa 3000 parti all'anno qualificandosi come uno dei più grandi punti nascita dell'intera Puglia. La professionalità, lo spirito di dedizione e l'impegno del personale medico, infermieristico e sanitario consentiranno di qualificare in modo ancor più positivo l'offerta rivolta ai cittadini della Capitanata>.

La nuova organizzazione, grazie alla definizione e all'allestimento di percorsi specifici, permetterà dunque di partorire in tutta sicurezza e, contestualmente, di intervenire con efficacia e rapidità in caso di positività al Covid-19, sia nei confronti delle madri sia nei confronti dei bambini. Obiettivi che hanno reso necessaria una robusta implementazione di personale sanitario, soprattutto di ambito ostetrico.

FOTO



Prof. Nappi - Dott. Di Biase - Dott. Lacerenza - Dott. Lo Muzio



Direttore Generale